

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO

ASCOLI PICENO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020/2022

Sommario:

Premessa

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

- A. Obiettivi individuati dal Governo
- B. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'Ente

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- a) Organi dell'ente
- b) Società partecipate
- c) Spesa corrente
- d) Personale
- e) Progetti
- f) Proventi dei servizi dell'Ente
- g) Beni immobili dell'ente
- h) Assunzione di mutui

Premessa

L'avvio a regime delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata, previsto per il 1° gennaio 2016, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Tra le novità introdotte con la riforma delle regole di contabilità vi è la formazione del D.U.P. – Documento Unico di Programmazione.

Il D.U.P. è uno degli strumenti principali della programmazione e sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performances, Rendiconto). Il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel Piano Esecutivo di Gestione assegnato al Dirigente e ai Dipendenti dell'amministrazione. Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I principi fondamentali della riforma rivedono i principi della programmazione del Bilancio quale processo di analisi e valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini istituzionali.

Il processo di programmazione deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alla missione dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Gli strumenti di programmazione dell'ente sono:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato all'Assemblea entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare all'Assemblea entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, il Consiglio di Amministrazione aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui il

- Consiglio di Amministrazione aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il Piano Esecutivo di Gestione e delle performances approvato dal Consiglio di Amministrazione entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
 - e) lo schema di delibera di assestamento di bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare all'Assemblea entro il 31 luglio di ogni anno;
 - f) le variazioni di bilancio;
 - g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

L'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 prevede inoltre, al comma 6, che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni".

Il Documento Unico di Programmazione semplificato è disciplinato, nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011, al paragrafo 8.4, aggiunto con Decreto del MEF del 20/5/2015 (G.U. n. 134 del 12/6/2015), che recita "Il Documento unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato."

Il D.M. 18.05.2018 ha introdotto una ulteriore tipologia di DUP semplificata per i comuni fino a 2.000 abitanti. Ne consegue che le tipologie di Dup applicabili agli enti locali sono tre: quello ordinario, obbligatorio per gli enti superiori a 5.000 abitanti; quello semplificato, per gli enti fino a 5.000 abitanti e infine, quello super semplificato, per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Ciò non toglie che le amministrazioni locali di minori dimensioni potranno optare tra le forme semplificate previste e quella ordinaria; invece, quelle che superano i 5.000 abitanti sono obbligate ad adottare, unicamente, il Dup ordinario.

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Lo statuto consortile prevede all'art. 2 "finalità":

1. Il Consorzio è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci.

2. In particolare si occupa di:

a) sostenere, con personale, con immobili e finanziariamente, ove necessario, nei modi e per gli importi stabiliti dagli organi del Consorzio stesso, le forme di istruzione universitaria e parauniversitaria esistenti nei Comuni aderenti;

b) coordinare e supportare le proposte di istituzione di corsi, di diplomi universitari ed in generale di terzo livello, istituti di ricerca applicata e alta qualificazione e scuole ad indirizzo speciale;

c) promuovere la realizzazione di servizi universitari e parauniversitari, integrati, ove possibile, con i servizi della collettività;

d) promuovere ed organizzare seminari di studio, convegni ed incontri culturali;

e) favorire ogni altra iniziativa che contribuisca alla conoscenza della realtà universitaria e a permetterne l'integrazione con il sistema economico, sociale e culturale del territorio;

f) organizzazione e gestione di attività di formazione professionale;

g) promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente;

h) espletare attività di consulenza.

Il Presidente dell'Assemblea consortile, con atto n. 2 del 3/4/2019, ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il quinquennio 2019/2023 ed ha approvato le linee generali di programma di mandato quinquennale affidando al Consiglio di Amministrazione il compito di realizzare i seguenti punti strategici, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dagli enti consorziati e dai sostenitori:

- a) prosecuzione dei programmi già inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- b) sostenere interventi collegati alla creazione di servizi universitari (quali mensa, studentato, etc.);
- c) implementare progetti con le finalità di cui all'art. 2 lettera g. dello Statuto consortile ("promuove progetti territoriali e realizzare servizi aventi rilevanza economica compatibili alle finalità dell'Ente") anche a valere su fonti di finanziamento esterne, anche a valenza comunitaria.

Le attività tipiche del Consorzio Universitario Piceno, inoltre, sono:

- Monitoraggio dei corsi di laurea attivati.
- Coordinamento dell'attivazione di nuovi corsi di laurea.
- Finanziamento di borse di studio e di dottorato di ricerca.
- Finanziamento di master universitari.
- Supporto logistico alle istituzioni universitarie.
- Partecipazione ed organizzazione di fiere dell'orientamento allo studio e al lavoro.
- Gestione dei rapporti tra le varie autorità universitarie e i rappresentanti degli Enti consorziati per concordare le iniziative universitarie sul territorio.
- Sensibilizzazione di Enti e privati allo sviluppo della cultura quale asset strategico per lo sviluppo socio economico.
- Promozione di borse di studio e assegni di ricerca, per la stabilizzazione dei rapporti con le Università ai fini dello sviluppo, della conoscenza e del trasferimento di know-how.

- Gestione dei rapporti con le scuole medie superiori per sviluppare tutte le tematiche formative e di orientamento.
- Gestione dei rapporti con il settore formazione della Provincia e con tutti gli Enti delegati a questa funzione.
- Gestione dei rapporti con le organizzazioni di categoria ed ordini professionali.
- Erogazione di servizi a supporto della didattica universitaria.
- Gestione di manifestazioni di promozione culturale su base universitaria (corsi, seminari, convegni etc.).
- Organizzazione di eventi di promozione della cultura universitaria.
- Allestimento ed organizzazione di spazi destinati all'attività didattica universitaria e post universitaria.

La capacità di spesa dell'Ente risulta altresì penalizzata, in particolare a partire dal 2016, dalla consistente riduzione delle entrate derivante dalla fuoriuscita dalla compagine consortile, con diverse motivazioni, della Provincia di Ascoli Piceno e del Comune di Spinetoli. Inoltre a partire dal 2018, a seguito della riduzione dell'importo delle quote di partecipazione degli Enti soci previsto nell'atto notarile sottoscritto il 4 maggio 2016, si è avuta un'ulteriore contrazione delle entrate.

Le scelte che caratterizzano il programma dell'ente dovranno essere in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici, inoltre, sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 propone di inserire nel DUP anche gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Il Consorzio Universitario Piceno ha fissato nel PEG/Piano della performance già a partire dal 2015 obiettivi gestionali relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

In particolare, si segnalano i seguenti *obiettivi gestionali*, fissati nel PEG/Piano della performance, (PEG 2019-2021):

Si evidenzia inoltre che vi sono altre attività di importanza strategica dell'Ente che, rappresentano una fondamentale attività della direzione e dell'intero staff, quali:

- *aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza;*
- *assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi della Legge 190/2012 e smi. e implementazione del sito istituzionale dell'ente.*

Nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021, i cui indirizzi generali sono stati approvati dall'Assemblea il 16 aprile 2019 con delibera n. 7, in particolare nelle parti I e II (Introduzione generale e Piano anticorruzione) vengono delineati gli obiettivi relativi alle misure di prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza.

Il PTPCT 2019-2021 è approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. _____ del 19.07.2019.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

A. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale agli enti locali facenti parte del Consorzio. L'analisi delle condizioni esterne parte da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra degli enti locali, con particolare riferimento agli enti locali consorziati.

B. Valutazione dell'ambito di riferimento dell'ente.

Premesso che il C.U.P., per definizione statutaria, "è ente programmatore-promotore, al fine di favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nel territorio degli Enti pubblici soci", consegue che l'ambito di riferimento dell'Ente sono le Università operanti sul territorio e gli studenti iscritti nelle sedi decentrate di competenza dell'ente. Di conseguenza alcune schede del DUP valide per gli Enti locali (popolazione, territorio, strutture operative, servizi pubblici – organismi gestionali, elenco opere pubbliche) non possono essere riconducibili al Consorzio Universitario Piceno.

B1 - UNIVERSITÀ OPERANTI SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Le Università presenti nel territorio con corsi o attività universitarie (anno accademico di riferimento 2018/2019) sono:

- Università degli Studi di Camerino;
- Università Politecnica delle Marche;
- Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae";
- Università del New Hampshire;
- International School for Research and Training on Safety and Environmental Protection (Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale) della Alma Mater Europaea.

Università degli Studi di Camerino

L'Università degli Studi di Camerino nel corso dell'anno accademico 2019/2020 ha in programma l'attivazione dei seguenti corsi universitari:

- la Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" con due corsi di laurea di primo livello in Scienze dell'architettura (classe L-17) e Disegno Industriale e ambientale (classe L-4) e con due corsi di laurea magistrale, Laurea Magistrale in Architettura (Classe LM/4) e Laurea Magistrale in Design per l'innovazione digitale (Classe LM-12) in sostituzione del corso Design computazionale – SEDE ASCOLI PICENO;
- la Scuola di Scienze e Tecnologie propone il corso di laurea di I livello Tecnologie innovative per i beni culturali (Classe L-43) in sostituzione del corso Tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro- SEDE ASCOLI PICENO;
- la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, corso di laurea di I livello in Biologia della nutrizione (classe l-13) – SEDE SAN BENEDETTO DEL TRONTO

L'offerta formativa post lauream di Unicam nel Piceno per il 2019/2020 prevede anche i seguenti corsi la cui attivazione è subordinata al raggiungimento di vari parametri, tra cui la soglia minima di iscrizioni:

Tipologia corso	Nome corso	Sede corso
------------------------	-------------------	-------------------

Master di I livello	Curatela dell'architettura. Conservare il patrimonio – Progettare il futuro	Ascoli Piceno
	Design nautico per la vela ed il motore	Ascoli Piceno
	Management delle aree e delle risorse acquatiche costiere	San Benedetto del Tronto
	Scienze del radiofarmaco	San Benedetto del Tronto
Master di II livello	Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	Ascoli Piceno
	Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura	Ascoli Piceno
	Manager di dipartimenti farmaceutici	San Benedetto del Tronto
	Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata	San Benedetto del Tronto
Corso di perfezionamento	Cambiamento climatico e rischi associati	San Benedetto del Tronto
	Gestione manageriale del dipartimento farmaceutico	San Benedetto del Tronto
	La gestione manageriale dei dispositivi medici: competenze e strumenti per il farmacista del SSN	San Benedetto del Tronto
	Nutrizione clinica applicata	San Benedetto del Tronto
Corso di aggiornamento professionale	Architetture amiche dei bambini	Ascoli Piceno
	BIM SPECIALIST - attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	Ascoli Piceno
	Il farmacista clinico nei reparti: la gestione manageriale nei dipartimenti di psichiatria e neurologia	San Benedetto del Tronto
	Market access: aspetti generali ed applicazioni in oncologia	San Benedetto del Tronto
	Sistemi informativi territoriali per applicazioni urbanistiche ed ambientali e certificazione ECDL-GIS (Geographical Information System)	Ascoli Piceno
	Tutela dai rischi in ambiente marino	San Benedetto del Tronto
Scuola di Specializzazione	Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	San Benedetto del Tronto
Dottorato di ricerca	Architecture, design, planning	Ascoli Piceno

Nel periodo compreso tra giugno 2018 e marzo 2019 (l'ateneo non ha ancora dato riscontro alla richiesta dati di giugno 2019) sono stati attivati i seguenti corsi post lauream:

Master di II livello

- Management delle aree e delle risorse acquatiche costiere
- Manager di dipartimenti farmaceutici
- Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicata

Corso di Dottorato di ricerca

- Architecture, Design, Planning

Corso di formazione finalizzata e permanente

- La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti: antimicrobial stewardship

Corso di Perfezionamento

- Management degli acquisti dei beni sanitari alla luce del nuovo codice degli appalti

Corso di Perfezionamento a crediti

- Attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture
- La gestione manageriale del farmacista clinico nei reparti: antibiotic, antimycotic and antiviral stewardship
- Gestione manageriale del dipartimento farmaceutico

Summer School, Winter School, Meeting, Workshop

- Integrated Sustainability of Coastal Productions: Coastal Blue Economy

Università Politecnica delle Marche

È presente ad Ascoli Piceno con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, corso di laurea di I livello Infermieristica (classe L/SNT1).

L'Università Politecnica delle Marche è presente a San Benedetto del Tronto con la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", corso di laurea di primo livello in Economia aziendale (classe L-18). A partire dall'anno accademico 2018/2019 il corso di laurea è caratterizzato dai seguenti curricula:

- Amministrazione e Controllo delle aziende
- Marketing e Digital Business

Si conferma la programmazione del corso di laurea di magistrale in "Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari (classe LM-77).

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae"

L'Istituto è collegato alla Pontificia Università Lateranense ed è presente ad Ascoli Piceno con:

- Baccalaureato in Scienze religiose (primo ciclo – tre anni);
- Licenza in Scienze religiose (secondo ciclo – due anni).

L'ISSR Mater Gratiae, per iniziativa della Conferenza Episcopale Italiana, su mandato della Congregazione dell'Educazione Cattolica, è stato fuso, insieme agli ISSR di Ancona e Pesaro, in un nuovo ISSR unico delle Marche che ha preso il nome di Redemptoris Mater, con sede centrale in Ancona dove si svolgono le lezioni in presenza. La sede didattica di Ascoli Piceno, a seguito della riformulazione dell'Ateneo, riceve la trasmissione delle lezioni in teleconferenza sincrona che prevedono un obbligo di presenza per almeno 2/3.

University of New Hampshire

Programma di semestri di studio all'estero, riservato agli studenti dell'University of New Hampshire, con sede ad Ascoli Piceno:

- Corsi di lingua

- Corsi di cultura alimentare
- Corsi interculturali
- Corsi di nutrizione
- Altri corsi

Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale

Da aprile 2015 è presente ad Ascoli Piceno anche l'International School for Research and Training on Safety and Environmental Protection (Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale) della Alma Mater Europaea che dall'a.a. 2016/2017 ha attivato il Master in MECCANICA STRUTTURALE STATISTICA PER LE TECNOLOGIE AD ALTO RISCHIO, un corso di formazione professionale post universitario accreditato dal Consiglio nazionale ingegneri.

Con delibera di giunta n. 8 del 19/01/2018 del Comune di Ascoli Piceno avente ad oggetto *Indirizzo in merito alla sede provvisoria della International School on Safety and Environmental Protection dell'Università Alma Mater Europea*, è stato approvato l'atto di indirizzo concernente la sede provvisoria (post sisma) della International School on Safety and Environmental Protection dell'Università Alma Mater Europea. Tale sede provvisoria è stata individuata nel piano terra del Polo di Sant'Agostino, al posto degli uffici della Pubblica Istruzione. L'International School potrà disporre inoltre anche della Sala Pastori che verrà utilizzata non ad uso esclusivo ma prioritario e di altra sala da individuarsi all'interno del Polo S. Agostino o altre strutture che verrà utilizzata in particolari casi previa richiesta scritta.

Con nota acquisita al prot. consortile al n. 510 del 8/06/2018 la Scuola ha comunicato di aver programmato di erogare i seguenti Executive Masters, in corso di accreditamento presso il gruppo ALMA MATER EUROPAEA:

- Geotechnical and seismic site characterization, systems and monitoring techniques;
- Sismic analysis of historical masonry and fundamentals of structural modelling;
- Design criteria for rehabilitation of existing facilities and consolidation techniques;
- Maintenance of structures.

B2 - STUDENTI UNIVERSITARI

Dalla rilevazione effettuata a marzo 2019 (l'ateneo non ha ancora dato riscontro alla richiesta dati di giugno 2019) risulta quanto segue. Gli studenti dell'Università di Camerino delle sedi di Ascoli Piceno ammontano a n. 941; quelli della sede di San Benedetto del Tronto sono n. 680.

Totale UNICAM 1.621

Dalla rilevazione di giugno 2019 risulta che gli studenti dell'Università Politecnica delle Marche con sede ad Ascoli Piceno (Infermieristica) sono n. 199; quelli con sede a San Benedetto del Tronto (Economia) sono n. 519.

Totale UNIVPM 718

Dalla rilevazione di giugno 2019 risulta inoltre:

- gli iscritti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mater Gratiae", sono complessivamente n. 24;
- gli studenti presenti ad Ascoli Piceno dell'Università del New Hampshire sono stati 42.

Non sono pervenuti i dati sugli iscritti della Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale.

Il totale degli studenti iscritti ai vari corsi esistenti sul territorio di competenza dell'ente, al netto di variazioni intervenute tra marzo e giugno 2019 nell'articolazione degli iscritti UNICAM e degli iscritti a corsi della Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale, è di n. 2.405.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

a) Organi dell'Ente:

ASSEMBLEA

L'Assemblea del Consorzio Universitario Piceno dal 1/1/2016 è composta da quattro enti come da atto notarile sottoscritto in data 4 maggio 2016 con il quale è stato sancito il recesso volontario del Comune di Spinetoli e quello della Provincia di Ascoli Piceno con definizione delle nuove quote di partecipazione:

ENTE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
Comune di Ascoli Piceno	61,67%
Comune di San Benedetto del Tronto	33,33%
Unione Comuni Valle del Tronto	03,33%
Comune di Folignano	01,67%

Di seguito si riportano le nuove quote di partecipazione a decorrere dal 1/1/2018; il valore di ogni singola quota è quantificato in euro 11.355,00:

ENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Comune di Ascoli Piceno	€ 700.225,00
Comune di San Benedetto del Tronto	€ 378.500,00
Unione Comuni Valle del Tronto	€ 37.850,00
Comune di Folignano	€ 18.925,00

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA: verrà nominato nel corso della prossima Assemblea.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e PRESIDENTE DEL CdA

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- Buonfigli Achille	Presidente
- Forlini Alberto	Consigliere
- Massi Claudio	Consigliere

Il Consiglio è stato nominato con decreto del Presidente dell'Assemblea n. 2 del 3/4/2019 per il quinquennio 2019-2023.

ORGANO DI CONTROLLO: rag. Marco Mariotti (nominato con decreto del Presidente dell'Assemblea n. 1 del 1/02/2019).

b) Società partecipate

Non risultano partecipazioni.

Con sentenza 44/2013 del 3/10/2013 il Tribunale di Ascoli Piceno dichiarava fallita la società ASTERIA SOC. CONS P.A. Come da comunicazione del Curatore fallimentare del 16/07/2019 il capitale della società è da considerarsi pari a zero.

c) Spesa corrente

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire la spesa per il personale dipendente ed i relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Dal 2018, a causa della riduzione dell'importo delle quote di partecipazione degli Enti soci previsto nell'atto notarile sottoscritto il 4 maggio 2016, la spesa corrente è stata consistentemente ridimensionata.

Ai fini della riduzione della spesa sono stati definiti accordi per la revisione delle convenzioni a suo tempo sottoscritte con l'Università di Camerino e l'Università Politecnica delle Marche. La convenzione CUP-UNICAM, che prevedeva una contribuzione del Consorzio verso l'Università pari ad € 800.000 annui, nel 2016 è stata rimodulata a € 500.000; la convenzione CUP-UNIVPM, che prevedeva una contribuzione netta del Consorzio verso l'Università pari ad € 265.000 annui, nel 2018 è stata rimodulata a € 215.000.

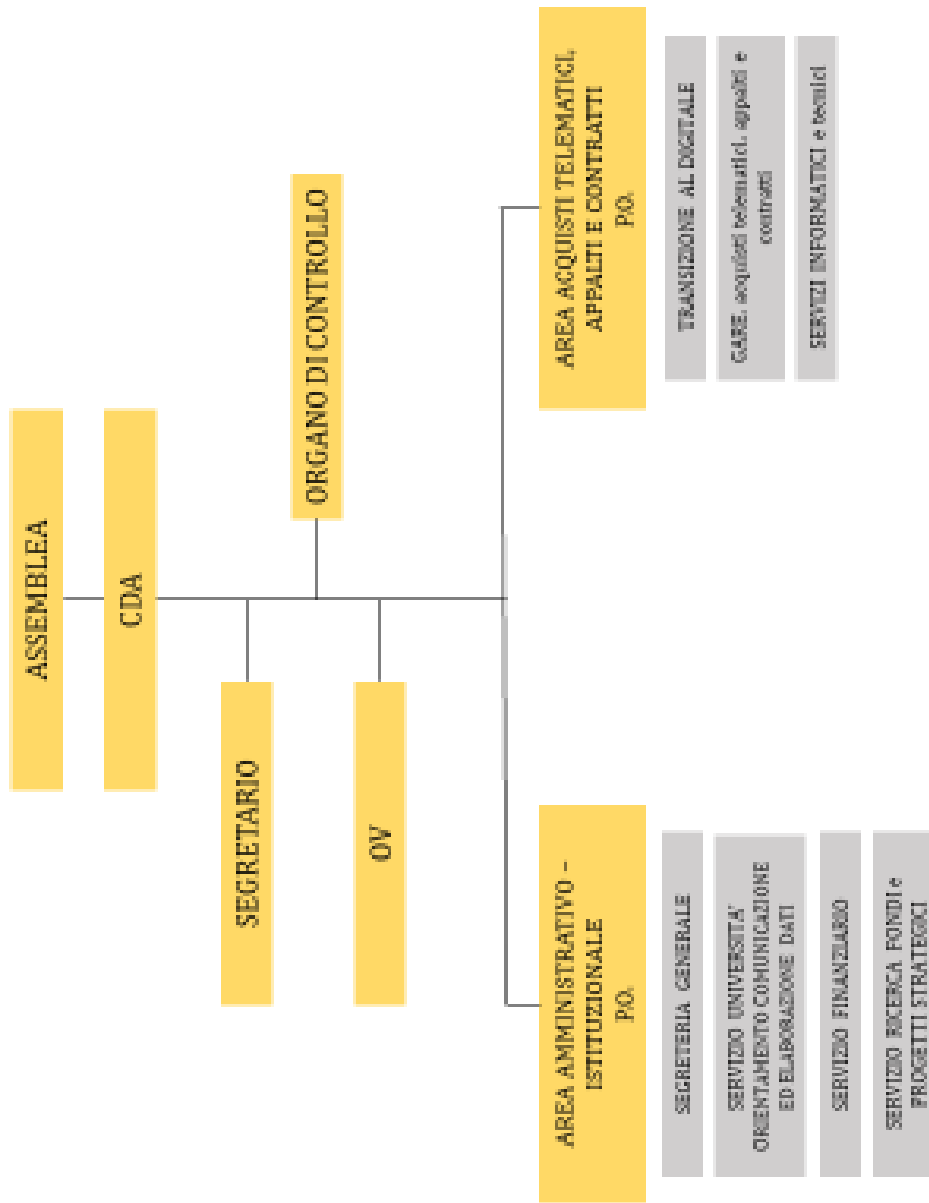
Considerati i tagli in entrata e i conseguenti necessari tagli alla spesa, per preservare la funzione svolta dall'Ente è necessaria la ricerca di fondi presso enti e privati sia per la proposta di nuovi progetti che per lo sviluppo dei progetti già in corso. E' già in atto una selezione pubblica per inserire una figura da utilizzare per il servizio ricerca fondi e progetti strategici.

L'Ente non ha in programma acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, pertanto non viene redatto il relativo Programma per l'acquisto di beni e servizi pari o superiore a 40.000 euro.

d) Personale

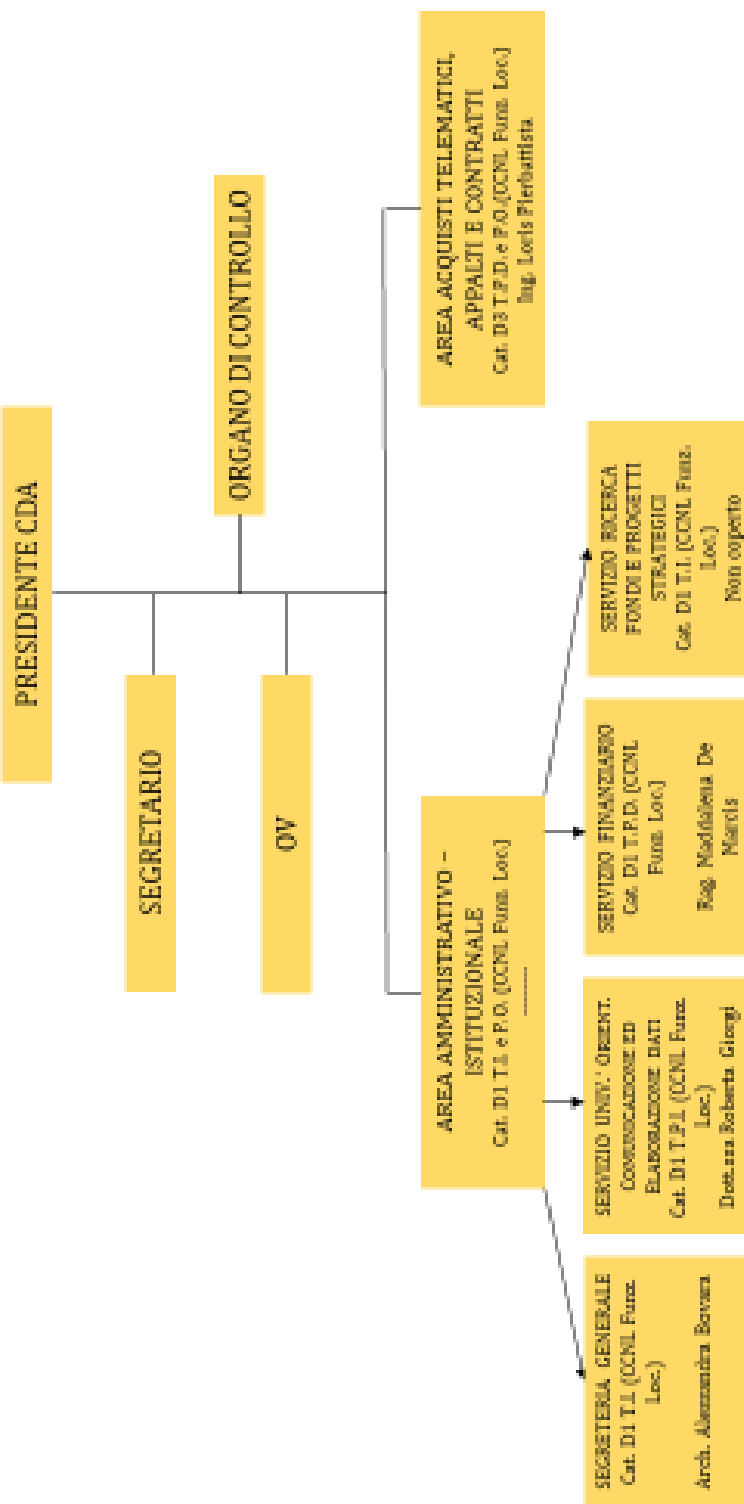
In merito al personale si richiama che con delibera del CDA n. 4 del 1/02/2019 avente ad oggetto "Determinazioni ed indirizzi funzionali alla strutturazione organizzativa ed operativa dell'ente e nuovo piano triennale di fabbisogno del personale 2019/2021", sono stati approvati il nuovo Regolamento di organizzazione dei servizi dell'Ente, la nuova Macrostruttura nella quale è evidenziato il passaggio ad ente privo di dirigenza e il nuovo Piano del Fabbisogno del Personale 2019-2021 tempo indeterminato e tempo determinato.

MACROSTRUTTURA DELL'ENTE



ORGANIGRAMMA

Aggiornato al nuovo piano del personale 2019-2021



T.1.: tempo pieno e indifferenziato
T.P.1.: tempo parziale ad esaurimento
T.P.O.: tempo parziale discontinuo

PERSONALE DI SUPPORTO:

Emma Rosa Cat. C1 T.1. (CCNL Funz. Loc.) - area amministrativa - servizio finanziario

Fabrizia Morzi Cat. B1 T.P.1. (CCNL Funz. Loc.) - area amministrativa - segreteria generale e servizio finanziario

Valentina Cellini Cat. B1 T.P.1. (CCNL Funz. Loc.) - area istituzionale - servizio università, orientamento, comunicazione ed elaborazione dati

PERSONALE IN REGIME DI DIPENDENZA FUNZIONALE PRESSO UNIVERSITA': Sara Cocchi B3 T.1. (CCNL Funz. Loc.)

Il nuovo piano del fabbisogno del personale 2019/2021 ha previsto:

Tempo pieno e indeterminato triennio 2019 – 2021

- ❖ anno 2019 – n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1 – ufficio/servizio ricerca fondi e progetti strategici;
- ❖ anno 2020 – nessun reclutamento;
- ❖ anno 2021 – nessun reclutamento;

Tempo determinato triennio 2019 – 2021

- ❖ In attesa dell'espletamento delle procedure collegate alla copertura del posto a tempo indeterminato, n. 1 contratto a tempo determinato e pieno - Istruttore Direttivo Cat. D1 – ufficio/servizio ricerca fondi e progetti strategici;
- ❖ n. 2 rapporti di somministrazione lavoro part time, nel rispetto delle ipotesi esenti da limitazioni quantitative disciplinate dall'art. 50 del CCNL 2016/2018 funzioni locali, come segue:
 - a) n. 1 figura di istruttore amministrativo cat. C1 di supporto al Responsabile per la transizione al digitale (Rtd), da coprire mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato e part time 30% per il triennio 2019-2021, in considerazione dell'attivazione di un processo di riorganizzazione finalizzato alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
 - b) n. 1 figura di istruttore amministrativo cat. C1 di supporto al Servizio Università, Comunicazione, Orientamento ed Elaborazione dati, da coprire mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato e part time 50% in relazione alle esigenze collegate ai progetti e in considerazione del necessario accrescimento del servizio di Orientamento e più in generale delle attività istituzionali dell'Ente;

Personale al 31.12.2018:

CATEGORIA	POSTI EFFETTIVI	POSTI COPERTI
Dirigente	1	1*
D Resp. Area	2	1*
D 1	3	3 (di cui 1*)
C	1	1
B3	1	1
B1	2	2

*contratto ai sensi della L.311/2004 art. 1 c. 557

Per il triennio 2020-2022 allo stato attuale si prevede di confermare per gli anni 2020-2021 quanto già stabilito con il piano 2019-2021 e di non prevedere reclutamenti per l'anno 2022.

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente e l'effettiva assegnazione del personale alle aree/servizi/uffici sono evidenziati nella tabella e nello schema di seguito riportati:

Ufficio	Cognome e Nome	Tempo	Giur.	Econ.	Profilo Professionale	Tot. R.U.
AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE	Arch. Bovara A.	T.I.	D1	D2	Responsabile Area	1
Segreteria generale	Arch. Bovara A.					
Servizio Finanziario	Rag. De Marcis M.	T.P.D	D1	D4	Istruttore direttivo	1
Servizio Univ. Orient. Comunic. Elabor. dati	Dott.ssa Giorgi R.	T.P.I.	D1	D1	Istruttore direttivo	1

Servizio ricerca fondi e progetti strategici	Non coperto					
AREA ACQUISTI TELEMATICI, APPALTI E CONTRATTI	Ing. Pierbattista L.	T.P.D.	D3	D4	Responsabile Area	1
Personale di supporto	Rag. Rosa E.	T.I.	C1	C2	Istruttore amministrativo	3
	Viozzi F.	T.P.I.	B1	B3	Addetta area amministr.	
	Cellini V.	T.P.I.	B1	B1	Addetta area istituzionale	
	Coccia S.	T.I.	B3	B5	Guardia giurata non armata	1

In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2020-2022 le previsioni della spesa del personale saranno adeguate con la programmazione del fabbisogno di personale, così come di seguito riportate:

Anno 2020-2021

QUAL.	TEMPO	%	base	ind.com	fondo p	totale	proiex.12 m	13/MA	PO POSIZ	PO RISULT	TOT.RETR.	INPDAP	INAIL	IRAP	TOT.COSTO
D1	PT/TI	83,3	1.537,12	43,25	15,83	1.596,20	19.154,46	1.537,12			20.691,58	5.586,73	144,84	1.758,78	28.181,94
D1-D2	FULL	100	1.935,00	51,90	16,00	2.002,90	24.034,85	1.935,00	15.000,00		40.969,85	11.061,86	286,79	3.482,44	55.800,94
D1	FULL	100	1.844,62	51,90	19,00	1.915,52	22.986,27	1.844,62			24.830,89	6.704,34	173,82	2.110,63	33.819,68
B3-B5	FULL	100	1.639,16	39,31	23,00	1.701,47	20.417,63	1.639,16			22.056,79	5.955,33	154,40	1.874,83	30.041,35
B1-B3	PT	83,33	1.323,82	32,76	20,00	1.376,58	16.518,94	1.323,82			17.842,76	4.817,55	124,90	1.516,63	24.301,84
C1-C2	FULL	100	1.735,77	45,80	22,00	1.803,57	21.642,86	1.735,77			23.378,63	6.312,23	163,65	1.987,18	31.841,70
B1	PT	69,44	1.043,57	27,30	18,75	1.089,62	13.075,41	1.043,57			14.118,98	3.812,12	98,83	1.200,11	19.230,05
											163.889,49	44.250,16	1.147,23	13.930,61	223.217,48
D4 -T.DET	PT	33,3	737,12	17,30	2,00	756,42	9.077,01	717,82	5.000,00		14.794,82	3.994,60	103,56	1.257,56	20.150,55
D4 T.DET	PT	33,33	737,12	17,30	2,00	756,42	9.076,99	717,82			9.794,80	2.644,60	68,56	832,56	13.340,52
											24.589,63	6.639,20	172,13	2.090,12	33.491,07
C1 TD part time SOMMINISTRAZ	18 ore	50,00									10.000,00			600,00	10.600,00
C1 TD part time SOMMINISTRAZ	10,8 ore	30,00									11.987,10			656,00	12.643,10
											21.987,10	0,00	0,00	1.256,00	23.243,10
											210.466,22	50.889,36	1.319,35	17.276,73	279.951,66

Anno 2022

QUAL	TEMPO	%	base	ind.comp.	fondo pe	totale	proiex.12 m	13/MA	PO POSIZ	PO RISULT	TOT.RETR.	INPDAP	INAIL	IRAP	TOT.COSTO
D1	PT/TI	83,3	1.537,12	43,25	15,83	1.596,20	19.154,46	1.537,12			20.691,58	5.586,73	144,84	1.758,78	28.181,94
D1-D2	FULL	100	1.935,00	51,90	16,00	2.002,90	24.034,85	1.935,00	15.000,00		40.969,85	11.061,86	286,79	3.482,44	55.800,94
D1	FULL	100	1.844,62	51,90	19,00	1.915,52	22.986,27	1.844,62			24.830,89	6.704,34	173,82	2.110,63	33.819,68
B3-B5	FULL	100	1.639,16	39,31	23,00	1.701,47	20.417,63	1.639,16			22.056,79	5.955,33	154,40	1.874,83	30.041,35
B1-B3	PT	83,33	1.323,82	32,76	20,00	1.376,58	16.518,94	1.323,82			17.842,76	4.817,55	124,90	1.516,63	24.301,84
C1-C2	FULL	100	1.735,77	45,80	22,00	1.803,57	21.642,86	1.735,77			23.378,63	6.312,23	163,65	1.987,18	31.841,70
B1	PT	69,44	1.043,57	27,30	18,75	1.089,62	13.075,41	1.043,57			14.118,98	3.812,12	98,83	1.200,11	19.230,05
											163.889,49	44.250,16	1.147,23	13.930,61	223.217,48
D4 -T.DET	PT	33,3	737,12	17,30	2,00	756,42	9.077,01	717,82	5.000,00		14.794,82	3.994,60	103,56	1.257,56	20.150,55
D4 T.DET	PT	33,33	737,12	17,30	2,00	756,42	9.076,99	717,82			9.794,80	2.644,60	68,56	832,56	13.340,52
											24.589,63	6.639,20	172,13	2.090,12	33.491,07
											188.479,12	50.889,36	1.319,35	16.020,73	256.708,56

Previsione ulteriori spese fondo produttività per personale dipendente all'anno: euro 14.500 (oltre oneri).

La spesa per i buoni pasto prevista è pari ad euro 3.000 annui.

e) Progetti:

- **Smart working**

Lo Smart Working è una filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati. E' una modalità innovativa di esecuzione della prestazione lavorativa che punta a sostituire la cultura della mera presenza fisica con quella del risultato, attraverso un monitoraggio di obiettivi misurabili che prescinde dalle ordinarie limitazioni di tempo e di spazio.

Già con l'entrata in vigore della Legge n. 124/2015 alle Amministrazioni Pubbliche era stato richiesto di adottare misure organizzative finalizzate all'attuazione del telelavoro/lavoro agile e alla sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa per permettere, entro il triennio successivo, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti che lo richiedessero, di avvalersi di tali modalità organizzative senza subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

La definizione degli indirizzi nonché l'elaborazione delle linee guida per l'attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 124/2015 è stato oggetto di una successiva direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (direttiva n. 3/2017) che ha enunciato:

*Le finalità sottese sono quelle dell'introduzione, di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della **flessibilità lavorativa**, sulla **valutazione per obiettivi** e la **rilevazione dei bisogni del personale dipendente**, anche alla luce delle esigenze di **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**. A*

questo riguardo assumono rilievo le politiche di ciascuna amministrazione in merito a: **valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili** nell'ottica di una maggiore **produttività ed efficienza**; **responsabilizzazione del personale dirigente e non**; **riprogettazione dello spazio di lavoro**; **promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali**; **rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance**; **agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**.

Con la Legge n. 81 del 22/05/2017 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", l'Italia si è dotata di una normativa volta ad agevolare, in riferimento alla PA, modalità flessibili di esecuzione delle prestazioni lavorative all'interno dei rapporti di lavoro subordinato, in linea con quanto espresso dal Parlamento Europeo.

Approvato il Regolamento per disciplinare con specifiche disposizioni lo svolgimento dello Smart Working, in considerazione del carattere sperimentale e di prima applicazione dell'iniziativa, i progetti individuali di smart working avranno durata di un anno e potranno presentare richiesta di attivazione i dipendenti Responsabili di Area o di servizio.

- **Oliva DOP**

Nel corso dell'anno 2005 l'Unione Europea ha riconosciuto la varietà di oliva "ascolana tenera" come "denominazione di origine protetta". A seguire, il 11 agosto 2017 viene stipulato un Protocollo d'Intesa "Comuni fieri dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP" allo scopo di sostenere e promuovere la Denominazione di Origine Protetta "Oliva ascolana del Piceno" cui hanno aderito:

1. Comune di Ascoli Piceno
2. Comune di Venarotta
3. Comune di Offida
4. Comune di Maltignano
5. Comune di Castignano
6. Comune di Cossignano
7. Comune di Carassai
8. Comune di Teramo
9. Comune di Ancarano
10. Comune di Controguerra
11. Comune di Valle Castellana
12. Comune di Fermo

Successivamente, nel corso di una Conferenza Stampa svolta il 20/02/2019 presso il Comune di Ascoli Piceno ha avuto luogo la sottoscrizione del protocollo d'intesa di durata triennale tra il Consorzio Universitario Piceno e il Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP con l'obiettivo di dare concreta attuazione ai programmi precedentemente condivisi con i Comuni.

Il CUP con tale protocollo si è impegnato ad affiancare l'azione del Consorzio tutela e valorizzazione oliva ascolana del Piceno DOP nei settori delle politiche di cooperazione territoriale, dello sviluppo e realizzazione di progetti, della ricerca di fonti di finanziamento e della comunicazione.

Nel maggio 2019 il Presidente del Consorzio Universitario Piceno, avv. Achille Buonfigli, rivolge ai Comuni firmatari del Protocollo una richiesta di manifestazione di interesse ad aderire ad un partenariato in via di formazione. Il costituendo partenariato auspicabilmente coinvolgerà:

- i Comuni che compongono l'areale di produzione dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP
- gli Enti Pubblici che hanno fra le proprie finalità istituzionali la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici del territorio e il sostegno alle relative filiere produttive (Stato, Province e Regioni)
- le istituzioni scientifiche e didattiche (in primis università e istituti tecnici agrari) in grado di fornire il know-how per lo sviluppo dei progetti di ricerca
- le associazioni di categoria dei produttori e dei consumatori.

Il progetto condiviso prevede specifiche azioni nei seguenti settori:

- Studi e ricerche sul prodotto, inventario delle piantagioni e dei suoli agricoli vocati;
- Soluzioni innovative di coltura, raccolta, trattamento e utilizzo del prodotto;

- Sistema di qualità e di autocontrollo alimentare del Consorzio di Tutela;
- Valorizzazione delle risorse umane;
- Mercati di collocazione e produzioni olivicole concorrenti;
- Marketing per la valorizzazione dell'Oliva Ascolana del Piceno DOP.

- **Polcom - Riflessione e formazione sulla comunicazione politica e istituzionale**

Il Consorzio Universitario Piceno con il sostegno del Dipartimento di Scienze Politiche, delle Comunicazioni e delle Relazioni Internazionali dell'Università di Macerata e il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno promuove e organizza da alcuni anni il progetto PolCom, un'iniziativa volta alla riflessione e formazione sulla comunicazione politica e istituzionale.

Il progetto, nato come ciclo di seminari nel 2013, dal 2014 promuove una tre giorni di formazione politica ed istituzionale che si svolge ad Ascoli Piceno.

I risultati delle varie edizioni sono raccolti annualmente nei volumi tematici editi dalla Piceno University Press.

Nel 2015 è nata l'associazione culturale Polcom che con il Consorzio Universitario Piceno e l'Università di Macerata promuove tra l'altro la creazione di Master accademici.

- **Università europea Alma Mater - Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale**

Il progetto è stato avviato nel 2015 allo scopo di attivare ad Ascoli Piceno la Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale "Niccolò IV". In data 11 aprile 2015 è stata sottoscritta una lettera di intenti tra l'Accademia delle Scienze d'Abruzzo e delle Regioni Adriatiche, il Comune di Ascoli Piceno e il Consorzio Universitario Piceno, con la quale è stato concordato di insediare ad Ascoli Piceno le attività della International School for Research and Training on Safety and Environmental Protection (Scuola Internazionale per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza e la Protezione Ambientale) della Alma Mater Europaea.

Il Consorzio Universitario Piceno ha aderito all'impegno di qualità richiesto e collabora alla realizzazione dell'iniziativa con tutti i mezzi e gli strumenti previsti dal proprio statuto.

- **Piano di comunicazione**

Il Consorzio Universitario Piceno vuole porsi in maniera sempre più netta come interlocutore di riferimento per tutti i fruitori reali e potenziali del sistema universitario, un interlocutore:

- utile, al fine di semplificare sia i meccanismi informativi, didattici e logistici che gli aspetti secondari legati all'esperienza universitaria;
- a portata di "under 40", adottando linguaggi e canali contemporanei più efficaci per il raggiungimento del target;
- propulsore, in grado di attivare interesse e sviluppare coinvolgimento.

Il Consorzio già dal primo semestre 2018 ha avviato in maniera sistematica il potenziamento dei canali social, mediante realizzazione di campagne di sponsorizzazione mirate con budget dedicato, al fine di ampliare la platea dei principali fruitori delle sue attività, i giovani. È interesse dell'ente mantenere tale attività nel corso del prossimo triennio.

- **UNIPICENO**

UNIPICENO è il nuovo marchio che il Consorzio Universitario Piceno intende promuovere.

UNIPICENO nasce dall'esigenza di dare un'identità chiara e riconoscibile al sistema universitario piceno, formato dalla pluralità di università che ne fanno parte, dagli studenti che scelgono di vivere il loro percorso tra quelli proposti e la comunità composta da cittadini, realtà ed enti, pronti a offrire il meglio per l'integrazione e la crescita di questa risorsa.

UNIPICENO identifica le azioni congiunte attuate in funzione di una visione futura della vita universitaria.

Per sostenere la campagna promozionale è necessario coinvolgere le Università del territorio di riferimento dell'ente e sostanziare il nuovo marchio con dati e prospettive per spiegare perché si ragiona in termini di "sistema universitario".

Da luglio 2017 il Consorzio ha registrato il marchio denominativo UNIPICENO che ha durata decennale e i domini di seguito elencati, che l'ente ha interesse a rinnovare alla scadenza anche per il triennio 2020-2022:

- www.unipiceno.it
- www.unipiceno.eu
- www.unipiceno.org
- www.unipiceno.com
- www.unipiceno.info
- www.unipiceno.net

- **IL SISTEMA UNIVERSITÀ DEL PICENO**

Al fine di ottenere risultati riguardo la modalità di percezione dell'università nell'area del Piceno e dare valutazioni ai soci del C.U.P. circa l'opportunità di procedere con il progetto di rilancio di un sistema universitario unico del territorio, il Consorzio promuovere dal 2012 uno studio che analizza le performance quantitative e qualitative del sistema universitario del Piceno, finalizzato tra l'altro a delinearne lo stato dell'arte in termini di percepito per promuoverne lo sviluppo.

- **Progetto di orientamento PUOI**

In linea con le finalità statutarie, il Consorzio porta avanti progetti di orientamento e di sostegno alle scelte universitarie e post universitarie. Nel corso dell'anno accademico 2016/2017 è stata operata una revisione dei progetti rivolti agli istituti secondari di II grado, con la proposta di un percorso organico a moduli, che viene riproposto di anno in anno. PUOI è un progetto che raccoglie diverse iniziative in una sola identità. Attraverso attività di orientamento il Consorzio Universitario Piceno supporta lo studente nella scelta del suo futuro, sia esso un percorso universitario o formativo, professionalizzante, lavorativo.

PUOI propone la possibilità di vivere una lezione universitaria a scelta, direttamente impartita da docenti universitari nella scuola o negli spazi dell'ateneo. PUOI concorre a fornire la conoscenza delle molteplici realtà formative ed accademiche, del funzionamento del sistema universitario e dell'offerta formativa locale ed extraterritoriale. Rivolto ad una variegata platea di giovani ascoltatori, PUOI vuole altresì avvicinare i giovani alle articolate dinamiche lavorative attraverso il contributo di rappresentanti dei locali CIOF, portatori di informazioni, dati, e dell'intangibile patrimonio dell'esperienza.

L'obiettivo che il progetto vuole perseguire, oltre al trasferimento di conoscenze e dati, è quello di presentare un sistema a misura di studente. Al fine di affiancare ai citati ambiti puramente informativi suggestioni più coinvolgenti per gli studenti delle scuole, il Consorzio dall'anno scolastico 2018/2019, attraverso la collaborazione degli atenei Unicam ed Univpm, ha coinvolto gli studenti universitari nelle suddette attività di orientamento. Gli studenti universitari, nei casi in cui le scuole ne hanno fatto richiesta e secondo le modalità concesse dagli Atenei, hanno avuto modo di affiancare il docente nel modulo lezione da Grandi dando un apporto significativo al progetto. Gli studenti delle scuole superiori hanno potuto usufruire dell'esperienza degli studenti universitari, direttamente raccontata da loro, su studio, lezioni, tempo libero e vita universitaria a vantaggio dei ragazzi che si avviano al nuovo percorso. Il progetto PUOI verrà riproposto anche nel prossimo triennio 2020/2022.

- **GOIng**

Il progetto GOing è un'attività di orientamento ricorrente, frutto della sinergia tra il Comune di Ascoli Piceno, che è l'ente capofila, il Consorzio Universitario Piceno, l'Istituto superiore Umberto I di Ascoli Piceno, la Provincia di Ascoli Piceno e la Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Nell'ultima edizione del GOing, svolta a febbraio 2019, oltre alla consueta attività di coinvolgimento degli Atenei e degli Istituti di Alta formazione (espositori), il Consorzio ha esteso il suo impegno collaborando con il Comune di Ascoli Piceno alla fase di coinvolgimento delle Scuole Superiori (visitatori). Grazie all'esperienza nelle attività di orientamento che forniscono al Consorzio un privilegiato canale di comunicazione con le Scuole Superiori e direttamente con i docenti delegati all'orientamento in uscita, si è potuto raggiungere un significativo incremento delle presenze di ragazzi alla manifestazione.

La buona riuscita dell'evento è strettamente legata alla presenza delle Scuole oltre che degli espositori, ma il suo raggiungimento necessita di un avvio dell'attività del gruppo di lavoro anticipato al mese di settembre. Questo consentirà di effettuare una preinformazione alle Scuole Superiori circa le date di svolgimento del GOing e potrà facilitarle nella pianificazione delle loro attività esterne. Oltre alla migliore calendarizzazione delle fasi organizzative, pertanto, si rende necessaria una migliore definizione dei ruoli dei singoli partner e delle rispettive competenze al fine di ottimizzare i seguenti aspetti:

- contatto con le Scuole Superiori allo scopo di coinvolgere ulteriori studenti, compresi quelli provenienti da Istituti extra provincia o regione;
- comunicazione: web, manifesti, locandine, segnaletiche interne..;
- allestimento della sede dell'evento;
- programmazione delle attività a corollario dell'evento.

Going si articola in due giornate, scelte opportunamente nel periodo febbraio/marzo, nelle quali gli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori del territorio visitano gli spazi messi a disposizione per l'iniziativa. Gli studenti hanno la possibilità di conoscere le opportunità di formazione e di lavoro grazie alla presenza di numerosi espositori: atenei del territorio nazionale, istituti di alta formazione, ITS, rappresentanti del mondo del lavoro pubblici (CIOF) e privati (agenzie interinali), forze armate e associazioni di categoria.

- **PICENO UNIVERSITY CARD**

La Piceno University Card (PUC) è una carta di servizi che permette ai suoi possessori, gli studenti universitari del Piceno che ne fanno richiesta, di ottenere sconti e agevolazioni negli esercizi commerciali convenzionati.

Tutte le offerte e i vantaggi economici proposti dal progetto trovano ampia descrizione sulla sezione del sito dedicata alla PUC, dove un sistema di filtri per categoria merceologica e per città di interesse, permette allo studente di visualizzare la miglior convenienza per i propri acquisti.

Nel corso dell'anno 2018/2019 il Consorzio ha organizzato incontri con gli Assessorati al commercio dei comuni di San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno e con le più rappresentative Associazioni di categoria del commercio e servizi, finalizzati a presentare il progetto ed ottenere un più efficace radicamento. I Comuni hanno concesso il loro patrocinio e 5 Associazioni hanno formalizzato la loro disponibilità a collaborare coinvolgendo i loro associati nell'adesione al progetto.

Nel corso dei mesi di settembre e ottobre 2019 è prevista una mirata campagna di comunicazione, principalmente rivolta agli esercenti attraverso una cartellonistica in affissione, e distribuzione di materiali rivolti ai potenziali esercenti con l'ausilio delle Associazioni di categoria coinvolte.

Attraverso l'apporto delle Istituzioni si vuole dare il massimo risalto al progetto ed ottenere la sua migliore penetrazione nella rete dei commercianti del territorio per sviluppare il circuito. È in programma l'idea di organizzare una presentazione o una Conferenza stampa in base alla disponibilità dei singoli Comuni, volta a presentare il progetto e far percepire agli esercenti il vantaggio di entrare a far parte di un circuito virtuoso e di scoprire nello studente universitario un'opportunità di new-business, una risorsa preziosa per il territorio.

I criteri di adesione delle attività restano legati alla congruità dell'offerta a parametri indicativi predefiniti; non viene concessa l'esclusività degli esercenti nelle categorie di appartenenza. Con cadenza annuale e in coincidenza all'avvio dell'anno accademico l'ente favorisce azioni collegate alla distribuzione delle Card ai nuovi immatricolati e a tutti coloro che, regolarmente iscritti, ne faranno richiesta.

- **Piceno University Press**

Piceno University Press è una collana editoriale pensata per docenti, ricercatori, dottorandi e dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e tecnici che abbiano un progetto editoriale di valore scientifico. La collana è realizzata con la collaborazione della casa editrice Capponi Editore e con il supporto scientifico di docenti, ricercatori, studiosi, in funzione dei settori scientifico-disciplinari coinvolti nelle pubblicazioni.

- **PICENO (RIVISTA)**

Si prevede la riattivazione della rivista "PICENO", semestrale che venne iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno in data 23/6/1977 al n. 155 e poi cancellata in data 18/6/1996. La pubblicazione andrebbe ad integrare l'azione di divulgazione intrapresa con la creazione della collana "Piceno University Press", in quanto, salvo migliore approfondimento del progetto editoriale, dovrebbe pubblicare articoli a carattere scientifico e culturale che abbiano rilevanza locale o che siano prodotti da studiosi locali. Nell'attuale panorama editoriale locale non si ravvisa l'esistenza di una pubblicazione di questo tipo, per cui PICENO potrebbe diventare un punto di riferimento per il dibattito culturale della comunità.

- **Programma ERASMUS+**

Il Consorzio Universitario Piceno nel mese di gennaio 2019 ha aderito tramite trasmissione del Mandato al progetto denominato REcircle 2020 "Erasmus PLUS for circular economy 2020", nell'ambito del Programma Erasmus +.

Capofila e promotore dell'iniziativa è la Provincia di Ascoli Piceno, responsabile dell'organizzazione e della realizzazione dell'intero progetto, che si articola in 24 mesi, dal 01/06/2019 al 31/05/2021.

Il progetto, rivolto a 100 studenti iscritti alle terze e quarte classi degli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Ascoli Piceno, prevede un'esperienza di tirocinio transazionale della durata di quattro settimane con l'intento di sostenere a livello locale un'offerta innovativa di formazione che supporti l'adeguamento del sistema locale di istruzione e formazione alle esigenze di sviluppo europee nonché alle esigenze del contesto economico provinciale.

Tra le attività progettuali, di diretta competenza del Consorzio, è prevista la partecipazione dei beneficiari a giornate di orientamento universitario.

La durata progettuale è di 24 mesi, dal 01/06/2018 al 31/05/2020. In particolare il periodo di tirocinio in mobilità transazionale all'estero sarà attuato per una durata di quattro settimane nel periodo compreso tra il 01/06/2020 ed il 31/12/2020, durante il quale saranno effettuate anche attività di orientamento e formazione culturale.

- **B.E.St. Borse d'eccellenza per studenti universitari**

Il progetto B.E.St. - Borse di eccellenza per studenti universitari, giunto alla X edizione, è rivolto agli studenti universitari che nell'anno 2019/2020 si iscriveranno al I anno di un corso di laurea triennale o magistrale attivo nel Piceno.

La nuova edizione del concorso B.E.St. opera lievi modifiche rispetto alla precedente, mantenendo inalterati i requisiti di accesso e criteri di valutazione focalizzati sul merito, ma ampliando il periodo previsto per la presentazione della domanda fino al 13 gennaio 2020 così da consentire a tutti gli studenti di aver perfezionato l'iscrizione universitaria. Viene mantenuto il fattore di valutazione legato allo svolgimento di esperienze didattiche all'estero (anno di scuola superiore per i candidati al B.E.St. I e programma Erasmus per i candidati del B.E.St. II).

Nell'edizione 2019/2020 viene ridotto il budget previsto per il concorso che si traduce nella riduzione di 2 borse di studio; si ritiene opportuno operare la decurtazione da 7 a 5 alle borse previste per il bando B.E.St. II che solitamente conta un numero di candidati inferiore, in senso relativo, a quelli del B.E.St. I.

I bandi sono pubblicati sul sito dell'Ente dal giorno 26/6/2019, molto anticipatamente rispetto alla decorrenza del periodo per la presentazione delle domande previsto a decorrere dal 14 ottobre 2019, per garantire il raggiungimento del maggior numero di potenziali interessati e porsi come strumento incentivante per le iscrizioni.

Il progetto verrà riproposto anche per il triennio 2020-2022.

- **Progetto studentato ex Maternità**

Il Consorzio Universitario Piceno, come previsto dal programma di amministrazione 2013-2018, ha supportato la conclusione del primo stralcio dei lavori del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Ascoli Piceno denominato Polo Universitario, inaugurato a luglio 2015, collaborando con l'amministrazione comunale e il sistema universitario locale nell'insediamento e nel migliore utilizzo del complesso immobiliare.

Il Consorzio promuove inoltre azioni per la creazione di servizi universitari, con particolare riferimento alla creazione di residenze universitarie, di servizi collegati a mense universitarie e spazi di aggregazione universitaria.

La realizzazione del Polo Universitario di Ascoli Piceno ha avviato il recupero tecnico funzionale ad uso didattico di una parte significativa del centro storico cittadino, il complesso dell'ex Ospedale Mazzoni. Una parte di questo complesso, nello specifico l'edificio della ex maternità, è stato destinato già dal Piano Particolareggiato del Centro Storico del 2007 e dalle successive varianti a studentato. Tale ristrutturazione si pone come strategica ai fini della dotazione dei servizi per gli studenti universitari.

Il Consorzio Universitario Piceno si fa promotore di un protocollo di intesa con Regione, Università e Comune di Ascoli Piceno finalizzato a dare attuazione alla previsione urbanistica e progettuale esistente per l'edificio della ex-maternità.

- **Adesione alla Fondazione Recanati ITS “Tecnologia & made in Italy”.**

Con l'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato ad Ascoli Piceno presso l'Istituto Fermi-Sacconi-Ceci, a cura della Fondazione ITS di Recanati, il corso “Tecnico Superiore per Smart Technologies e materiali innovativi”. Il progetto vuole realizzare un profilo di Tecnici Superiori estremamente innovativo, che nasce dalla fusione di tre figure professionali: tecnico per l'automazione industriale, tecnico elettronico e tecnico dei materiali innovativi. Il progetto intende formare un tecnico con le competenze richieste per applicare procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione. Il corso intende formare Tecnici Superiori con conoscenze e competenze altamente specialistiche nella filiera dei materiali innovativi, in particolare materiali compositi, e dell'area della Industry 4.0 poiché integra conoscenze legate all'automazione, all'IoT, alla robotica industriale, alla lavorazione dei materiali innovativi e all'ICT e sviluppa una serie di soft skills legate al problem solving e al team building. La figura professionale è quella di un tecnico che applica procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi produttivi.

In attuazione del DPCM del 25 gennaio 2008 e della relativa programmazione regionale, nelle Marche si sono costituite quattro Fondazioni di partecipazione per la formazione di tecnici superiori di cui 2 nell'area tecnologica delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy, con sede rispettivamente a Porto Sant'Elpidio e Recanati, una nell'area tecnologica dell'Efficienza Energetica, con sede a Fabriano ed una nell'area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo con sede a Fano.

Il Consorzio Universitario Piceno ha aderito alla Fondazione Recanati ITS “Tecnologia & made in Italy”, che sostiene con l'erogazione di servizi per la Fondazione in termini di ore/uomo.

- **Adesione alla Fondazione Porto Sant'Elpidio ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy (ITS SMART)”.**

Con l'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato ad Ascoli Piceno presso l'Istituto Tecnico Agrario Celso Ulpiani, a cura della Fondazione ITS “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” di Porto Sant'Elpidio, il corso “Tecnico Superiore delle Produzioni e del Marketing nel sistema agroalimentare”. Il tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari, agroindustriali è una figura professionale che opera nelle filiere di produzione del comparto agrario e di trasformazione

agroalimentare ed agro-industriale. Le competenze professionali possedute sono multidisciplinari e permettono un suo impiego nella filiera agraria, agroalimentare, agroindustriale. Il diplomato ITS può essere impiegato in vari ruoli professionali: nella programmazione e gestione della produzione, nel marketing, nel controllo qualità e sicurezza alimentare, nella progettazione di nuovi prodotti nel rispetto degli standard di qualità, di sicurezza e conformità secondo le normative italiane, comunitarie e internazionali. E' in grado di rapportarsi con le diverse funzioni aziendali a differenti livelli per comprendere e analizzare processi anche molto diversi tra loro.

In attuazione del DPCM del 25 gennaio 2008 e della relativa programmazione regionale, nelle Marche si sono costituite quattro Fondazioni di partecipazione per la formazione di tecnici superiori di cui 2 nell'area tecnologica delle Nuove tecnologie per il made in Italy, con sede rispettivamente a Porto Sant'Elpidio e Recanati, una nell'area tecnologica dell'Efficienza Energetica, con sede a Fabriano ed una nell'area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo con sede a Fano.

Il Consorzio Universitario Piceno ha aderito alla Fondazione Porto Sant'Elpidio ITS "Nuove Tecnologie per il Made in Italy (ITS SMART)", che sostiene fornendo servizi quali supporto alla promozione dell'ITS e iniziative di orientamento nelle scuole superiori.

f) Proventi dei servizi dell'ente

La fattispecie non ricorre.

g) Beni immobili dell'ente

La fattispecie non ricorre.

h) Assunzione di mutui

Non si prevede l'assunzione di mutui.

Si allegano alcune schede riassuntive relative all'esercizio finanziario in corso con riserva di aggiornarle in fase di predisposizione della nota di aggiornamento al Dup che dovrà essere presentata all'Assemblea consortile unitamente allo schema di Bilancio di Previsione 2020-2022.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2019)	Secondo anno (2020)	Terzo anno (2021)	Totale		Importo	Tipologia (7)
										0,0	0,0	0,0	0,00			

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	2.002.055,00	1.815.055,00	1.145.500,00	1.303.385,00	1.247.000,00	1.247.000,00	13,783
Extratributarie	57.939,93	0,91	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.059.994,93	1.815.055,91	1.146.800,00	1.304.685,00	1.248.300,00	1.248.300,00	13,767
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	935.890,00	5.847,68	3.346,15	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.995.884,93	1.820.903,59	1.150.146,15	1.304.685,00	1.248.300,00	1.248.300,00	13,436
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.995.884,93	1.820.903,59	1.150.146,15	1.304.685,00	1.248.300,00	1.248.300,00	13,436

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	2.033.428,05	1.994.947,00	2.622.669,09	2.849.933,09	8,665
Extratributarie	65.748,62	0,45	1.687,51	1.300,00	- 22,963
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.099.176,67	1.994.947,45	2.624.356,60	2.851.233,09	8,645
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.099.176,67	1.994.947,45	2.624.356,60	2.851.233,09	8,645
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.099.176,67	1.994.947,45	2.624.356,60	2.851.233,09	8,645

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%:

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.002.055,00	1.815.055,00	1.145.500,00	1.303.385,00	1.247.000,00	1.247.000,00	13,783

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.033.428,05	1.994.947,00	2.622.669,09	2.849.933,09	8,665

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	57.939,93	0,91	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	65.748,62	0,45	1.687,51	1.300,00	- 22,963

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Altre considerazioni e illustrazioni:

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		100,00	100,00	100,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		100,00	100,00	100,00

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	1.815.055,91	1.146.800,00	1.304.685,00

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,005	0,008	0,007

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.073.893,99			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.304.685,00 0,00	1.248.300,00 0,00	1.248.300,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.304.685,00 0,00	1.248.300,00 0,00	1.248.300,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.073.893,99								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.945.445,76	1.304.685,00	1.248.300,00	1.248.300,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.849.933,09	1.303.385,00	1.247.000,00	1.247.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.354,31	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.851.233,09	1.304.685,00	1.248.300,00	1.248.300,00	Totale spese finali.....	2.971.800,07	1.304.685,00	1.248.300,00	1.248.300,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	221.333,62	219.600,00	219.600,00	219.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	219.600,00	219.600,00	219.600,00	219.600,00
Totale titoli	3.072.566,71	1.524.285,00	1.467.900,00	1.467.900,00	Totale titoli	3.191.400,07	1.524.285,00	1.467.900,00	1.467.900,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.146.460,70	1.524.285,00	1.467.900,00	1.467.900,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.191.400,07	1.524.285,00	1.467.900,00	1.467.900,00
Fondo di cassa finale presunto	955.060,63								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.